



COMUNE di TRECCGHINA
(Provincia di Potenza)

Codice Fiscale:84002110769

84002110769 - via Roma,17 - Tel:0973/826002 - Fax:0973826777 - e-mail comune@comune.trecchina.pz.it



REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONTROLLO DI VICINATO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **13** del **26/05/2023**

REGOLAMENTO SUL CONTROLLO DI VICINATO

INDICE

Art.1: riferimenti normativi e principi fondamentali

Art. 2: definizioni

Art. 3: caratteristiche dei gruppi di controllo e loro funzioni del gruppo di controllo

Art. 4: ruolo dei coordinatori dei gruppi di controllo

Art. 5: ruolo dell'Amministrazione Comunale e della Polizia Locale

Art. 6: ruolo dei partecipanti al gruppo di controllo

Art. 7: tutela della riservatezza dei dati personali

Art.1 Riferimenti normativi e principi fondamentali.

Il presente disciplinare regola i rapporti di collaborazione tra le Autorità preposte alla tutela della sicurezza urbana e i cittadini uniti nei gruppi di vicinato.

Il controllo di vicinato, quale forma di collaborazione dei cittadini nel contrasto ai fenomeni di insicurezza urbana, trova il suo fondamento giuridico nel D.L. 14 del 20/02/2017 e nel Protocollo per il Controllo di Vicinato sottoscritto dal Sindaco di Trecchina e dal Prefetto di POTENZA in data 15/03/2023 in forza del quale viene riconosciuto il valore delle segnalazioni degli utenti e viene strutturata la collaborazione con la Polizia Locale e le Forze di Polizia.

L'incremento degli illeciti predatori con particolare riferimento ai furti nelle abitazioni ed attività commerciali ha indotto i cittadini vigilare direttamente sul proprio quartiere aiutati anche dalle nuove tecnologie e applicazioni informatiche (WhatsApp, Telegram, Facebook).

La partecipazione ai gruppi di vicinato consente alle Autorità Pubbliche di intervenire prontamente nelle situazioni di insicurezza urbana segnalate dai cittadini in quanto proveniente da persone responsabilizzate e consapevoli delle azioni poste in essere.

Il presente disciplinare intende supportare i gruppi di vicinato, consentendo alle Forze di Polizia di poter disporre di un flusso organizzato ed organico di informazioni dirette ad incrementare la sicurezza urbana del Comune di TRECCHINA.

La base strutturale è rappresentata dai Gruppi di Vicinato.

La disciplina del controllo di vicinato quale rete di cittadinanza attiva si fonda sul principio di legalità e sulla tutela dei cittadini nel rispetto delle informazioni e dei dati personali.

Il presente regolamento promuove l'azione di coordinamento dei cittadini che volontariamente si impegnano all'ottemperanza delle regole sotto richiamate nell'intento di collaborare con la Polizia Locale e le Altre Forze di Polizia del territorio.

Il presente regolamento definisce il ruolo dei gruppi di controllo di vicinato stabilendo i loro compiti e riconoscendo il valore della rete di informazioni da essi formata rinviando al Progetto di Vicinato per le norme esecutive ed attuative.

Con il presente disciplinare vengono inoltre definiti i rapporti dei gruppi di controllo di vicinato con l'Amministrazione comunale, la Polizia Locale e le Forze di Polizia.

Art. 2 Definizioni.

Ai fini del presente disciplinare si definiscono i seguenti ruoli e soggetti necessari per il corretto sviluppo del controllo di vicinato:

- **Progetto di vicinato:** la struttura del sistema del controllo di vicinato sviluppato sul territorio del Comune di TRECCHINA;
- **Gruppo di controllo:** l'insieme delle persone collegate su piattaforma whatsapp, (eventualmente anche su piattaforma telegram o facebook) che comunicano le segnalazioni attraverso il gruppo di messaggistica dedicato. E' possibile il ricorso anche ad altre piattaforme di messaggistica purché caratterizzate dalla medesima immediatezza delle precedenti e purché previamente comunicate alla Polizia Locale che valuterà l'efficacia e l'accessibilità alla stessa da parte delle Amministrazioni Pubbliche;
- **Aderente al gruppo di controllo:** singolo cittadino facente parte del gruppo di vicinato.

Il privato cittadino che aderisce ai gruppi di volontari a difesa del territorio della località su cui il gruppo si muove, anche nella fase di una EMERGENZA, non gode di particolare qualificazione giuridica. Egli non è, né un pubblico ufficiale, né un incaricato di un pubblico servizio.

- **Piattaforma informatica:** applicazione informatica e mailing list utilizzata dai membri del gruppo per comunicare segnalazioni e collegarsi con i referenti/coordinatori del gruppo. La principale piattaforma utilizzata dai vari gruppi sarà fondata sull'applicazione whatsapp;
- **Amministratore (o coordinatore o referente) del gruppo di controllo:** la persona fisica facente parte del singolo gruppo di controllo che avrà il compito di moderatore del gruppo di controllo e di raccogliere le segnalazioni per trasmetterle alle Forze di Polizia e alla Polizia Locale. Il coordinatore del gruppo trasmetterà alle forze di polizia unicamente le segnalazioni ritenute plausibili e pertinenti. Il ruolo di referente è subordinato alle verifiche sullo status di incensurato della persona richiedente.
- **Gruppo degli Amministratori/Coordinatori /Referenti:** gruppo whatsapp composto da tutti i coordinatori dei vari gruppi di controllo.

Art. 3: Caratteristiche e funzioni dei gruppi di vicinato.

I gruppi di controllo del vicinato sono costituiti da persone residenti o domiciliate per lavoro nel quartiere o nella frazione e che volontariamente decidono di far parte del gruppo di controllo.

I suoi membri sono tutti equivalenti; non sussistono distinzioni di genere etnia e religione. I loro nominativi verranno previamente comunicati alla Prefettura di Potenza la quale valuterà l'opportunità dell'adesione al gruppo.

I coordinatori del gruppo dovranno far parte del gruppo di controllo si costituisce.

Il coordinatore di un gruppo non può ricoprire ruoli partitici di rilievo e retribuiti (salvo ruoli di volontariato).

Gli aderenti al gruppo nonché i coordinatori e gli amministratori del gruppo svolgono tale attività volontariamente per migliorare la sicurezza cittadina. Gli aderenti come i coordinatori e gli amministratori non percepiscono alcun compenso per l'appartenenza al gruppo.

I gruppi di controllo sono a conoscenza che la Polizia Locale e le Forze di Polizia a competenza generale prendono conoscenza delle segnalazioni attraverso la trasmissione delle informazioni da parte dei coordinatori ma possono anche accedere direttamente ai gruppi per verificarne il funzionamento.

Gli aderenti al gruppo di controllo prendono atto che il gruppo è diretto a raccogliere informazioni sulla sicurezza urbana e sulle minacce alla sua realizzazione e si impegnano a non utilizzare per altri scopi la chat del gruppo.

Gli aderenti sono consapevoli che il loro ruolo è quello di segnalare i fatti da loro accertati al fine di contribuire alla sicurezza della città permettendo alle Forze di Polizia di apprendere con velocità informazioni utili nell'assoluta consapevolezza che non sono assolutamente consentite iniziative personali o comportamenti imprudenti;

Gli aderenti sono a conoscenza che la partecipazione al controllo di vicinato non va assolutamente confusa con forme di aggregazione diretta all'intervento diretto dei cittadini né consente il pattugliamento del territorio da parte dei privati.

E' espressamente vietato utilizzare uniformi, emblemi o simboli riconducibili a corpi di polizia statale o locale e sono espressamente vietati i riferimenti ai partiti o ai movimenti politici o sindacali.

Sono espressamente vietate le sponsorizzazioni del gruppo da parte dei privati.

Art. 4: Ruolo dei coordinatori dei gruppi di controllo.

I **coordinatori/referenti dei gruppi di controllo** rappresentano l'anello di collegamento tra il gruppo e le Forze di Polizia.

Ad essi spetta il compito di valutare le segnalazioni e di comunicare le informazioni plausibili e pertinenti alla Polizia Locale e alle altre Forze di Polizia.

I referenti costituiscono un gruppo esclusivamente dedicato ai coordinatori dei gruppi sul quale vengono riportate le segnalazioni più dettagliate e più importanti in modo da rendere più veloce la trasmissione dei dati ai vari gruppi.

Art. 5: Ruolo dell'Amministrazione Comunale e della Polizia Locale.

Il Comune promuove la sicurezza urbana del territorio anche attraverso la partecipazione dei cittadini al controllo del territorio come stabilito nel Protocollo per il Controllo di Vicinato sottoscritto dal Sindaco e dal Prefetto di Potenza.

Al fine di disciplinare i rapporti tra i soggetti coinvolti è stato elaborato il presente disciplinare ed è stato formulato lo specifico Progetto di Vicinato riferito al territorio del Comune di TRECCHINA.

Il Comune sensibilizza cittadini favorendo la partecipazione ai gruppi di controllo.

A tal fine favorisce la nascita dei rapporti di "rete" definendo le zone del Comune aventi caratteristiche simili sotto il profilo sociale ed economico e tali da rappresentare una area uniforme.

Il Responsabile del Progetto, individuato nel Comandante/Responsabile della Polizia Locale:

- Promuove riunioni tra gli aderenti all'iniziativa al fine di illustrare gli obiettivi e le modalità esecutive del progetto.
- comunica alla Prefettura la costituzione dei gruppi di vicinato, i loro referenti e i relativi membri specificando i seguenti dati al fine di verificare l'opportunità dell'adesione al gruppo:
 - nominativi degli aderenti;
 - generalità del coordinatore del gruppo di controllo che avrà il compito di raccogliere le segnalazioni;
- nomina i coordinatori dei gruppi

Qualora, nell'ambito di un gruppo si registri più di una candidatura al ruolo di coordinatore, è compito della Polizia Locale, sentita l'Amministrazione Comunale, istituire idonea turnazione.

Gli uffici comunali preposti provvederanno ad installare, nelle aree omogenee aderenti al controllo di vicinato idonea cartellonistica indicante "Area sottoposta a controllo di vicinato".

Inoltre, attraverso la Polizia Locale si procederà ad integrare il progetto sul controllo di vicinato con la verifica delle segnalazioni anche attraverso i sistemi di videosorveglianza che saranno operativi sul territorio.

Art. 6: Ruolo dei partecipanti al gruppo di controllo.

Ogni membro del gruppo di controllo può fornire segnalazioni che dovranno essere rapide, dettagliate e complete.

Tutti gli aderenti al gruppo devono:

- adoperarsi per promuovere la rete di informazioni tra residenti nel quartiere o nella frazione.
- prestare attenzione alle auto parcheggiate o guidate in modo anomalo (per es. a fari spenti, a velocità eccessivamente ridotta) e annotare la targa (che non sarà trasmissibile per intero sul gruppo di *whatsapp* come di seguito specificato), controllare anche la sicurezza delle abitazioni dei vicini in particolare in caso di loro assenza, notare la presenza di persone non conosciute e i comportamenti inusuali.
- comprendere i rumori allarmanti come l'abbaiare con insistenza dei cani, lavori di muratura al di fuori dei normali orari di lavoro, allarme scattato in assenza del proprietario.
- osservare chiunque sia fermo all'interno di veicoli non conosciuti o che si fermano a parlare con minori o con anziani. Notare il loro abbigliamento e i segni particolari.

Art. 7: Segnalazioni sui gruppi di messaggistica e tutela della riservatezza dei dati personali.

Il controllo di vicinati si sviluppa nel rispetto della tutela del diritto alla riservatezza dei dati personali.

Gli appartenenti al gruppo di controllo di vicinato trasmettono le segnalazioni al Gruppo attraverso la piattaforma *wathsapp*.

Le segnalazioni dovranno essere pertinenti, dettagliate ed esclusivamente riferite a situazioni afferenti a reati, sicurezza urbana e presenza di persone.

I Gruppi di Controllo effettuano le loro segnalazioni attenendosi ai principi fondamentali contenuti negli artt. 13, 14 e 15 del Regolamento UE n. 679/2016 per quanto riguarda la privacy impegnandosi a non trasmettere dati personali nel gruppo di messaggistica.

I dati personali non debbono essere trasmessi salvo siano indispensabili al funzionamento del controllo di vicinato e comunque sempre nel pieno rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza imposti dal G.D.P.R.

In particolare nell'effettuare una segnalazione è necessario:

- limitare i dati comunicati in modo da realizzare una corretta segnalazione senza la trasmissione di dati identificativi non necessari (vedi ESEMPIO 1);
- Evitare la trasmissione di dati personali superflui per una corretta segnalazione (vedi ESEMPIO 2);
- comunicare nel gruppo di messaggistica soltanto dati certi e indispensabili ad una completa segnalazione appartenenti al gruppo di vicinato;
- comunicare dati adeguati, pertinenti e limitati alle finalità del gruppo di vicinato e utili all'intervento delle Forze di Polizia.
- laddove l'appartenente al gruppo di vicinato sia a conoscenza di dati personali necessari all'intervento della Polizia Locale o delle altre Forze di Polizia dovrà comunicarli direttamente a questi mediante i tradizionali canali di comunicazione senza trasmissioni nei gruppi di messaggistica e senza trasmetterli ai coordinatori del gruppo che tuttavia dovrà essere informato della particolarità del caso;

I dati trasmessi nel gruppo di messaggistica dovranno essere esatti e non eccedenti le finalità della segnalazione;

I dati che in qualche modo possano condurre all'identificazione certa di persone dovranno essere rimossi dal gruppo di messaggistica allo spirare del termine di utilità della segnalazione;

Il coordinatore del gruppo di messaggistica vigilerà sulla trasmissione delle segnalazioni procedendo ad eventuali cancellazioni dei messaggi non pertinenti o contenenti dati personali.

Ogni appartenente al gruppo trasmette informazioni sotto la propria responsabilità e collabora all'interno del gruppo affinché vengano cancellati dati non necessari allo scopo del controllo di vicinato.

COMUNE DI TRECCHINA
MODALITÀ DI TRASMISSIONE DI UNA SEGNALAZIONE NEI GRUPPI DI
MESSAGGISTICA (IN PARTICOLARE WHATSAPP O MAILING LIST)

Tutte le segnalazioni dovranno essere effettuate mediante messaggi snelli, dettagliati e veloci.

Non è consentito trasmettere saluti e ringraziamenti.

E' severamente vietato utilizzare il gruppo di whatsapp del Controllo di Vicinato per disquisizioni di carattere politico, etnico o religioso.

In caso di smarrimento o furto del proprio cellulare è necessario avvertire l'Amministratore del Gruppo Whatsapp affinché rimuova al più presto l'utenza telefonica che potrà essere reinserita nel gruppo appena recuperata in via esclusiva.

ESEMPIO 1

FATTISPECIE:

L'appartenente al gruppo di vicinato assiste direttamente alla commissione di un reato (furto, rissa, violazione di domicilio, maltrattamenti ecc.) o assiste ad una situazione di pericolo concreto a persone o cose (incidente stradale, frana, incendio, straripamento acqua ecc.).

COMPORAMENTO DA TENERE:

E' necessario chiamare immediatamente il 112 fornendo immediatamente le seguenti informazioni:

- Proprie generalità;
- Luogo da cui si chiama;
- Cosa è successo;
- Dove è successo;
- Quando è successo;
- Se è stata vista una persona comunicare: sesso, etnia, età presunta, statura, vestiario, colore capelli, tatuaggi o altri segni particolari.

Se si tratta di veicolo comunicare: targa, modello, colore, eventuali particolari come danni, adesivi, ammaccature.

Successivamente: procedere alla segnalazione nel gruppo di appartenenza specificando che il 112 è già stato contattato ed il coordinatore del gruppo provvederà al suo inoltro nel Gruppo dei Coordinatori ed i singoli referenti decideranno se trasmettere o meno la segnalazione all'interno del rispettivo Gruppo di Vicinato.

N.B.: all'interno del gruppo whatsapp NON è consentito fornire la targa per intero ma solo parzialmente, è possibile trasmettere la foto del veicolo purché vengano oscurate almeno le ultime 2 lettere o cifre della targa.

Nel caso di fotografie NON è consentito fornire all'interno del gruppo immagini dalle quali sia visibile il viso della persona oggetto della segnalazione.

Il materiale dettagliato e i dati completi vanno inviati esclusivamente alla Polizia Locale. È compito della Polizia Locale verificarli, inoltrarli alle altre Forze di Polizia e controllare le risultanze del sistema di videosorveglianza.

E' possibile interfacciarsi con la Polizia Locale tramite l'Amministratore del Gruppo di Vicinato.

ESEMPIO 2

FATTISPECIE:

L'appartenente al gruppo di vicinato osserva la presenza nel quartiere di un veicolo mai visto prima che si aggira in modo insolito o che staziona da tempo con a bordo persone non residenti nel quartiere o non notate in altre occasioni.

COMPORAMENTO DA TENERE:

Segnalare quanto accertato all'interno del Gruppo *whatsapp*.

Il Coordinatore del Gruppo di Vicinato provvederà al suo inoltro nel Gruppo dei Coordinatori e i singoli referenti decideranno se trasmettere o meno la segnalazione all'interno del rispettivo Gruppo di Vicinato.

L'appartenente al Gruppo, nella segnalazione sulla piattaforma *whatsapp*, fornirà le seguenti informazioni:

- Luogo in cui è stato accertato;
- Il motivo per il quale si segnala;
- Quando è stato accertato;

Se è stata vista una persona verrà comunicato: sesso, etnia presunta, età presunta, statura, vestiario, colore capelli, tatuaggi o altri segni particolari.

Se si tratta di veicolo vanno comunicati: targa tranne le ultime 2 cifre (vedi sotto), modello, colore, eventuali particolari come danni, adesivi, ammaccature.

N.B.: all'interno del gruppo *whatsapp* NON è consentito fornire la targa per intero ma solo parzialmente, è possibile trasmettere la foto del veicolo purché vengano oscurate almeno le ultime 2 lettere o cifre della targa.

Nel caso di fotografie NON è consentito fornire all'interno del gruppo immagini dalle quali sia visibile il viso della persona oggetto della segnalazione.

Il materiale dettagliato e i dati completi vanno inviati esclusivamente alla Polizia Locale. È compito della Polizia Locale verificarli, inoltrarli alle altre Forze di Polizia e controllare le risultanze del sistema di videosorveglianza.

E' possibile interfacciarsi con la Polizia Locale tramite il Responsabile del Gruppo di Vicinato.

**SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA NON EFFETTUARE TRAMITE IL GRUPPO
WHATSAPP DEL CONTROLLO DI VICINATO.**

NON è consentito trasmettere:

- segnalazioni che non siano afferenti alla commissione di reati o a fattori di insicurezza urbana o alla presenza di persone e veicoli sospetti.
- comunicare messaggi che esulino da segnalazioni e dallo scopo del Controllo di Vicinato.
- comunicare che nella notte è stato abbattuto un segnale senza aver assistito all'incidente (in tal caso chiamare la Polizia Locale direttamente per l'avvio delle procedure di ripristino del segnale danneggiato).
- comunicare di aver assistito al danneggiamento o abbattimento di un segnale stradale (*in tal caso chiamare direttamente e immediatamente la Polizia Locale per far identificare le persone e ripristinare lo stato dei luoghi*).
- creare allarme ingiustificato inserendo all'interno del gruppo whatsapp proprie impressioni o ricostruzioni personali o segnalazioni errate o false.
- segnalare appostamenti della Polizia Locale o delle Altre Forze di Polizia.